

NAVIGARDA

Sul lago è operativa una flotta di trenta battelli, gli scali sono ventisette

Navigazione dei laghi, 110 milioni e assunzioni

Presentato a Desenzano il piano strategico quinquennale

Potenziare la via d'acqua sul lago di Garda, ridurre i tempi di percorrenza, anche con battelli più veloci, potenziamento dell'organico e della digitalizzazione, bigliettazione elettronica, aumentare il numero delle corse per rendere competitivo il trasporto pubblico su acqua per liberare, almeno in parte, le strade gardesane spesso congestionate in estate: questi gli obiettivi.

Il piano industriale quinquennale, in corso di definizione, per creare una sorta di «metropolitana d'acqua» per il lago di Garda, è stato presentato venerdì a Desenzano dalla Gestione navigazione laghi, di cui Navigarda fa parte, ente governativo del ministero dei Trasporti che si occupa del trasporto sull'acqua per i laghi di Garda, di Como e Maggiore. Nessuna nuova imbarcazione prevista per l'anno in corso ma ci sono rafforzamenti strutturali per un settore in continua crescita.

«Per la prima volta, grazie al sostegno del nostro organo vigilante, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - ha riferito **Pietro Marrapodi**, gestore governativo dell'ente - il nostro ente ha elaborato un piano di investimenti di medio periodo articolato su tre direttrici strategiche: investimenti di 110 milioni per il rinnovamento della flotta aziendale e delle infrastrutture, più di 7 milioni per la transizione digitale, il rafforzamento organizzativo e l'efficientamento dei processi legati alla sicurezza operativa e sul lavoro. L'obiettivo è sviluppare un'offerta turistica più competitiva, integrando e qualificando i servizi di trasporto per migliorare l'accessibilità e valorizzare il potenzia-



Il battello ibrido Pelèr, varato tre anni fa, fa parte della flotta della Navigarda

le attrattivo dei territori lacustri. Investimenti così consistenti avranno ricadute positive in termini economici e di indotto occupazionale».

«Dall'analisi di contesto effettuata - ha detto il direttore generale, **Alberto Chiovelli** - sul lago di Garda si stima una crescita della domanda del 3,3%».

La flotta del Garda conta 30 battelli e 27 scali. Sono stati 2,8 i milioni di passeggeri trasportati nel 2024 dai battelli della Navigarda con un trend di crescita e per i primi mesi sorpassa la stima assestandosi su un +5%, superando del 20% l'andamento del 2023. Sono stati 100 mila i veicoli trasportati, e

quindi, come detto, «tolti dalla strada», mentre è in rapida crescita anche il trasporto di biciclette che l'anno scorso è arrivato alla cifra di 85 mila due ruote e che quest'anno è già sopra quota 20 mila.

Tra gli obiettivi dell'ente anche una massiccia campagna di nuove assunzioni, 191 entro il 2029, 40 nuovi dipendenti all'anno distribuiti sui tre grandi laghi, portando il totale complessivo a 759 persone.

Nell'esercizio 2024 il valore complessivo della produzione si è attestato a 82,6 milioni di euro per 11,7 milioni di passeggeri trasportati sui tre grandi laghi con una flotta totale di 99

natanti.

La Gestione governativa navigazione laghi ha avviato in questi anni anche tutta una serie di interventi raggruppati in tre cluster: «sviluppo tecnologico; ampliamento cantieri navali e realizzazione impianti fotovoltaici e adeguamento dell'organico. Tali interventi rispondono alle nuove esigenze della domanda e ai nuovi trend tecnologici e green del settore».

Nel periodo di vigenza del piano industriale si prevede che i ricavi si incrementino dell'1,7% annuo, passando da 85 milioni nel 2025 a 91 nel 2029.